

17 NOVEMBRE: XXXIII DOM. DEL TEMPO ORDINARIO

IL REGNO DI DIO E' TRA NOI MA NON E' COMPIUTO

una "dimostrazione" del suo prodotto a scopo di pubblicità e di vendita.

Si tratta di uno strumento di prevenzione sulla terapia del dolore reumatico ed articolare, ad es. cervicaglia, artrite, discopatia, lombo sciatalgia, artrosi e osteoporosi.

La "dimostrazione" si terrà **lunedì 18 novembre alle ore 21.00 alla sala "don Bosco" a Massarosa.**

Sono invitate esclusivamente coppie tra i 50 e i 70 anni.

Chi vuole partecipare avverta la parrocchia al n. 0584.93354.

La parrocchia non è in grado di esprimere alcuna valutazione sull'oggetto della "dimostrazione". Il suo impegno è legato al contributo che gli organizzatori offrono per l'uso della sala e in base agli acquisti effettuati.

SU INTERNET TROVI ANCHE IL NOSTRO SITO

Www.parrochiedimassarosa.it è il nome del sito internet della nostra unità pastorale di Massarosa. Ogni settimana trovi i contenuti del foglio domenicale che puoi scaricare dal sito stesso. Anche questo è un modo per conoscere le attività della tua unità pastorale e per portare il tuo contributo anche con i commenti che puoi fare agli articoli di attualità. Se vuoi saperne di più chiedi in parrocchia a D. Michelangelo.

GRUPPO MINISTRI DEGLI INFERMI

Chi siamo—Siamo un gruppo di circa una dozzina di persone che periodicamente andiamo a visitare gli ammalati della nostra Unità Pastorale, ci trattiamo con loro e sette di noi portano anche la Comunione.

Cosa facciamo —Possibilmente andiamo a due o più per mostrare a chi è infermo e ai familiari il segno della comunità cristiana a nome della quale noi ci muoviamo. Chi non porta la Comunione Eucaristica ha un compito altrettanto bello e delicato nel far sentire gli ammalati non soli o dimenticati.

Quando ci ritroviamo—Una volta al mese, ci riuniamo in canonica a Massarosa con il sacerdote per la formazione, per uno scambio fraterno sulla nostra vita e sulla vita delle persone inferme.

Hai un po' di tempo libero? Hai desiderio di portare il Vangelo con la tua piccola e semplice testimonianza alle persone ammalate? Fa presente la tua disponibilità ai sacerdoti e partecipa agli incontri mensili del gruppo.

TERAPIA DEL DOLORE

"Promedical Life" produttrice e venditrice dell'apparecchiatura magnetoterapica con stuoia accessoria, in collaborazione con A:I:M:E: (Associazione Italiana Medicina Energetica, organizza, come già fatto in passato

Il nostro Dio è un Dio d'amore. Non salva l'uomo senza di lui, perciò stringe alleanza con il suo popolo: la salvezza è l'incontro di due fedeltà. Ma se Dio è fedele, il popolo no. I profeti annunciano la speranza e l'attesa di un uomo che finalmente saprà dare a Dio una fedeltà assoluta e incondizionata: il Messia. Egli darà l'avvio e nuovi cieli e a una nuova terra, e renderà il cuore dell'uomo sensibile all'azione dello Spirito. Egli riunirà tutti gli uomini dai quattro venti, perché tutti sono chiamati ad essere figli del Padre. Gerusalemme è condannata, perché ha tradito la sua missione trasformando in privilegio per sé il servizio da rendere a tutti i popoli: essa non ha rinunciato al suo particolarismo.

Dopo la risurrezione di Gesù, il raduno dell'intera umanità in una comunione di amore con Dio avviene gradualmente e il mondo entra in una fase decisiva della sua crescita, in vista della ricapitolazione universale in Cristo Gesù.

Al centro di questo dinamismo la chiesa ha una parte essenziale, in quanto è il Corpo di Cristo. E come tale deve seguire la via del Maestro: la morte per la vita. E deve ancora

superare la tentazione di identificarsi con il regno definitivo e di rinchiudersi nel particolarismo.

I muri di separazione che i popoli e le culture non cessano di elevare tra loro sono fundamentalmente l'ostacolo più grave alla riunificazione dell'universo.

La missione della chiesa è di superare questo ostacolo. Il mezzo è l'amore dei nemici che abbatte le barriere poste dall'uomo. Oggi più che mai ci si rende conto della straordinaria ampiezza del compito della chiesa.

Uno dei problemi fondamentali del nostro tempo è l'incontro delle culture. E' problema politico, sociale, economico, culturale, ma non solo: Senza l'amore gratuito ed universale, non potrà mai avviarsi a soluzione.

La chiesa ha questo compito: dare senso alla storia degli uomini, ma anche denunciarne le ambiguità e gli errori. E' perciò di fondamentale importanza che la chiesa si lasci guidare dallo Spirito nel discernere gli eventi della storia, conducendoli con fiducia e senza esitazioni, sempre di più verso quella meta di unificazione universale che è propria del regno di Dio

IL FUOCO DEL VANGELO

Ho vissuto a lungo in una casa come una volta, con il camino a legna, e spesso mi capitava di stare nel "canto del fuoco" a leggere, meditare, pregare. Dal camino ho maturato un'immagine: la cenere è la chiesa, la brace che ci sta sotto è il Vangelo.

Spesse volte la chiesa, intesa come popolo di persone, si presenta come una realtà misera, inadempiente rispetto alla sua vocazione, "luce del mondo e sale della terra", e, nonostante ciò, necessaria per il vangelo, perché è la chiesa che lo conserva e lo trasmette da una generazione all'altra (questa è la vera "Tradizione"). E' la chiesa che consente ad ogni uomo di conoscere il vangelo di Gesù, è lei che con i sacramenti, la predicazione la carità e la testimonianza dei fedeli lo rende presente e operante nella storia dell'umanità.

Non sempre la chiesa assolve a questo compito affidatole da Gesù ("Andate, annunciate il vangelo a tutte le genti...") con fedeltà e trasparenza. I suoi legami col potere e la ricchezza, il suo badare più all'esteriorità dei riti e delle cerimonie fanno sì che il fuoco del vangelo nella comunità cristiana produca più cenere che fiamma. Perché il fuoco può essere fiamma che risplende, riscalda e illumina, oppure brace che si consuma sotto la cenere che si accresce sempre di più.

Sì, la chiesa può seppellire e nascondere il vangelo nella cenere

che è essa stessa, quando è ripiegata su se stessa e sulle sue tradizioni, e, allora, dal fuoco non viene più né luce né calore.

Ma la brace rimane e qualche fiammella è portata da uomini e donne che con le loro mani la proteggono dai colpi di vento che potrebbero spegnerla. Sono fiammelle piccole di vangelo vissuto ogni giorno da tanti cristiani nella carità e nell'accoglienza, nella perseveranza, nell'umiltà e nella piccolezza.

Si dirà che è un fuoco debole, incapace di raggiungere grandi folle. E' la realtà della chiesa: tanta cenere che copre la brace, la custodisce: il fuoco del vangelo è conservato.

Questa situazione a volte dura decenni, secoli: la cenere sembra tantissima, il fuoco sembra spento e la chiesa sembra buia e gelida. E poi ecco ad un tratto un po' di vento che alza la cenere e scopre i carboni che riprendono ad ardere; ecco qualcuno che smuove la cenere in modo che il fuoco si accende e divampa e vi mette sopra un altro pezzo di legno, e la fiamma diventa più grande, luminosa e calorosa. E' quanto hanno fatto tanti santi nella storia della chiesa: Francesco d'Assisi, Caterina da Siena e tanti altri. Altre volte, come in una Pentecoste il vento dello Spirito muove la cenere e fa emergere la brace che, con l'ossigeno dell'aria, riprende a fare la fiamma. E' stato così con Papa Giovanni e il Concilio, anche se

successivamente si è cercato di ricoprire la fiamma con la cenere.

Santi, Papi e semplici fedeli che non hanno portato nella chiesa un loro fuoco, ma hanno cercato quello che la chiesa già possedeva e custodiva, coperto dalla cenere, facendolo riemergere e alimentando la sua fiamma.

Il fuoco del vangelo, nella chiesa resta sempre, non viene mai meno. Anche quando la cenere fosse una montagna, sotto di essa il fuoco non finisce; aspetta sempre qualcuno che lo cerchi, lo scopra e gli permetta di ardere.

Rimuovere la cenere è compito di ogni cristiano: se cerca il fuoco, se cerca il vangelo. Papa Francesco sembra essersi assunto proprio questo compito, e noi ci uniamo volentieri a lui.

PER I RESTAURI DELLA CHIESA

Si sono raccolti:

Euro 390.00 offerte del 10 nov.

765.00 da singole persone

52.707 raccolte in precedenza

53.862,00 totale.

AVVISI PER LA SETTIMANA

Domenica 17, a Pieve a Elici, ore 10.00: incontro dei bambini e genitori della 4a elementare, segue, alle ore 11.30 s. messa.

Martedì 19 e mercoledì 20: pellegrinaggio a Roma

Martedì 19, a Massarosa, ore 21.00 incontro sulla parola di Dio.

Mercoledì 20, a Piano del Quercione, ore 15.00: incontro degli

Amici dell'età libera.

ore 17.30: s. messa.

Giovedì 21, a Piano del Quercione, ore 21.00: incontro della comunità.

Venerdì 22, a Piano del Quercione, ore 21.00: incontro sulla parola di Dio

INCONTRI SULLA PAROLA DI DIO

Proseguono gli incontri settimanali sulla parola di Dio: ogni martedì presso la canonica di **Massarosa** alle ore 21.00.

Una volta al mese, il primo lunedì, alla **Polla del Morto**. Il prossimo è **lunedì 2** dicembre, alle ore 21.00 a casa di Nicla, località Pattana.

Ogni due settimane, di venerdì, nella casa parrocchiale di **Piano del Quercione**. Il prossimo incontro è venerdì 22 novembre alle ore 21.00.

Sono ripresi gli incontri anche al **Bertacca**, da Beppino, di lunedì, ogni due settimane. Il prossimo sarà lunedì 25 novembre alle ore 21.00.

PIANO DEL QUERCIONE:

INCONTRI PER L' "ETA' LIBERA"

Presso la casa parrocchiale di Piano del Quercione è partito Il Gruppo degli **Amici dell'età Libera**.

Ogni mercoledì, dalle ore 15.00: incontri per tutti coloro che vogliono trascorrere un po' di tempo in piacevole compagnia.

E' a disposizione anche un pulmino attrezzato per l'accompagnamento. (telef a Mariella: 347.0086130—0584.359773.